



Agenzia per la Coesione Territoriale

**RICOGNIZIONE DELLE PROCEDURE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI STRATEGICI
NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI CTE**

MED 2007-2013		
Procedura	<p>Per il periodo di programmazione 2007-2013, il CdS ha individuato dei temi specifici particolarmente importanti per tutte le regioni europee dello spazio del mediterraneo e a fronte di questi argomenti sono state lanciate delle call per presentare delle proposte mirate per elaborare "Progetti strategici".</p> <p>Allo scopo di elaborare correttamente la domanda di presentazione dei progetti, i candidati devono tener conto dei requisiti dei TOR e dei principali documenti di programmazione (Testo del programma e manuale di attuazione del programma).</p> <p>Per garantire la concentrazione dei finanziamenti sul tema strategico scelto, sono stati selezionati al massimo 2 progetti per TOR.</p> <p>Gli attori interessati da un invito a progetti strategici possono partecipare ad un massimo di due domande sotto la stessa priorità. Nel caso in cui partecipino a più di due domande, queste saranno considerate ineleggibili.</p> <p>Per i progetti strategici vi è la procedura di selezione "one step selection".</p> <p>Una volta lanciata la call, i candidati devono contattare il JTS e i loro punti di contatto nazionali per preparare una bozza di descrizione del progetto (draft project description) e garantire un'alta qualità dell'applicazione.</p> <p>Il draft project description deve essere presentato entro un mese dal lancio della call.</p> <p>Il JTS verificherà anche aspetti formali quali il numero dei paesi rappresentati, la natura dei partner (partner leader, coordinatori dei pacchetti di lavoro, altri partner) e la struttura dei work packages.</p> <p>Le candidature sono selezionate dal CdS sulla base della valutazione del JTS, con un contributo di esperti indipendenti.</p>	<p>La procedura è fortemente concentrata su pochi obiettivi specifici con Termini di riferimento molto dettagliati per ciascuna delle due call, individuando già i WP da prevedere.</p> <p>E' stato richiesto un notevole lavoro propedeutico anche con il supporto dei NCP.</p>

	<p>Durante il processo di selezione, a condizione che esista un numero limitato di candidature, i partner possono essere invitati a presentare il loro progetto (oralmente) al comitato di selezione del programma.</p> <p>Il progetto strategico dovrebbe essere basato su pacchetti di lavoro (work packages) obbligatori e opzionali. Sulla base del tema strategico scelto, il partenariato può decidere di concentrare le proprie attività su un unico o più dei pacchetti di lavoro corrispondenti in base alle priorità e ai potenziali partner coinvolti.</p> <p>Per ciascuno dei pacchetti di lavoro, i partner devono specificare chiaramente i risultati concreti e i risultati strategici che intendono produrre e le azioni necessarie per conseguirle.</p>	
Durata massima	La fase operativa dei progetti strategici non supera i 36 mesi (esclusa la fase di preparazione).	
Partenariato	<p>Le condizioni specifiche per la partnership e la categoria dei partner ammissibili sono definite nei TOR.</p> <p>È necessario che il progetto strategico individua diversi tipi di attori dotati di forti competenze istituzionali legate al progetto (attori locali, regionali, nazionali e internazionali).</p> <p>Il partenariato deve combinare "organi istituzionali" (autorità pubbliche) e "organismi operativi" per contribuire a raggiungere gli obiettivi.</p> <p>Per impostare la loro partnership, i Lead partner possono attivare reti istituzionali con l'assistenza dei punti di contatto nazionali.</p> <p>I punti di contatto nazionali e il segretariato tecnico congiunto possono incoraggiare alcuni partner principali a sviluppare proposte congiunte per creare applicazioni più forti e più integrate.</p>	
Budget	3,5 – 7,5 meuro	
ITALIA -SLOVENIA		
Procedura	<p>I Progetti strategici sono caratterizzati da una maggiore rilevanza in termini di attuazione delle strategie dell'Unione europea e del Programma e di concentrazione degli sforzi per una maggiore coesione della nuova area ammissibile. Attraverso la concentrazione di significative risorse su specifiche tematiche, i progetti strategici contribuiscono a produrre risultati positivi e di lungo periodo nell'intera area del Programma, potenziando le opportunità di cooperazione e incoraggiando sperimentazioni e attuazioni congiunte. Questi progetti richiedono maggiori e specifiche competenze istituzionali e tecniche al fine di garantire un impatto più profondo e benefico per l'intera area di cooperazione.</p> <p>Sarà realizzato un numero limitato di progetti strategici secondo le logiche dell'approccio <i>top-down</i> sugli Assi prioritari 1, 2, 3 e 4 per un importo complessivo stanziato di 27.000.000 Euro (FESR) con la seguente ripartizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità 1 (OT 1, PI 1b): 6 M€ per 2 progetti; • Priorità 2 (OT 4, PI 4e): 6 M€ per 2 progetti; • Priorità 3 (OT 6, PI 6c): 7,5 M€ per 3 progetti; 	<p>Il CdS del Programma ha istituito un Working Group per i Progetti strategici al fine di definire i contenuti dell'avviso.</p> <p>Nell'ambito del CdS sono stati scelti i 10 temi sui quali focalizzare i progetti</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Priorità 3 (OT 6, PI 6d): 2,5 M€ per 1 progetto; • Priorità 3 (OT 6, PI 6f): 2,5 M€ per 1 progetto; • Priorità 4 (OT 11): 2,5 M€ per 1 progetto incentrato sulla protezione civile. <p>Data la loro natura strategica e l'impatto previsto nonché il loro contributo all'intero sistema di programmazione, i progetti strategici saranno selezionati attraverso un approccio istituzionale <i>top-down</i>, attraverso il quale temi mirati saranno individuati al fine di migliorare il loro atteso impatto e contributo alla strategia generale del Programma. Ogni progetto strategico avrà una dotazione finanziaria che varierà approssimativamente.</p> <p>La procedura di selezione è in corso di definizione e potrà prevedere il supporto di esperti esterni.</p>	<p>strategici.</p> <p>E' stato avviato un intenso lavoro di interlocuzione con gli uffici tecnici interni alle strutture regionali, in particolare italiane, competenti nelle materie dei temi prescelti.</p>
Durata massima	In via di definizione.	
Partenariato	<p>I progetti strategici saranno fondati sul principio di parità di partnership, ovvero sul fatto che ogni progetto deve avere un partenariato bilanciato che comprenda almeno due partner italiani (uno della Regione Friuli Venezia Giulia e uno della Regione del Veneto) e due sloveni. Tale principio si applicherà esclusivamente a questa tipologia di progetti.</p> <p>In corso di definizione</p>	
Budget	1,5 - 4 Meuro	
GRECIA - ITALIA		
Procedura	<p>Due criteri base sono stati considerati nel processo di selezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il range del budget per ciascuno Priorità tematica e 2. la capitalizzazione dei progetti strategici attuati nella programmazione 2007-2013 nei settori dei trasporti / accessibilità e ambiente / energia. <p>Dalle 6 Priorità Tematiche, sono state selezionate 2, più vicine alla nozione del Progetto Strategico. Sono state selezionate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Asse prioritario 2, priorità tematica (6): <i>preservare e proteggere l'ambiente e promuovere risorse efficienza, e</i> • Asse prioritario 3, priorità tematica (7): <i>promuovere il trasporto ed eliminare le strozzature a chiave infrastrutture di rete.</i> 	<p>L'intera procedura deve essere ancora definita.</p>
Durata massima	I progetti dovrebbero essere conclusi entro un termine massimo di trentasei (36) mesi, dopo la firma del Contratto di sovvenzione, tra l'Autorità di Gestione e il Partner Principale.	

<p>Partenariato</p>	<p>Il numero totale di partner che formano la partnership non deve superare il numero di otto (8), compreso il Lead Partner, e non deve essere inferiore a quattro (4).</p> <p>Il Lead Partner non può in alcun modo partecipare a più di una proposta di progetto (come Lead Partner). Le proposte di progetto devono includere almeno un partner della zona del programma di ciascun paese Partecipare al Programma.</p> <p>I partner definiranno tra loro un Lead Partner, che rappresenterà l'intera partnership.</p> <p>I Lead Partner ammissibili devono essere solo autorità pubbliche nazionali e / o regionali.</p> <p>I restanti partner del progetto, a parte autorità pubbliche nazionali, regionali e locali, possono essere soggetti di diritto pubblico e organizzazioni private, come le agenzie di sviluppo regionale e settoriale, istituti accademici e di ricerca , organizzazioni non governative, organizzazioni senza scopo di lucro e altre Associazioni della società civile.</p>	
<p>Budget</p>	<p>Il bilancio stanziato per la prima chiamata per i progetti strategici proposto è il 25% del bilancio totale, ovvero 123.176.896,47 € X 25% = 30.794.224,12 €</p> <p>I progetti candidati devono avere un budget minimo di due milioni di euro [2.000.000,00 €].</p> <p>I progetti candidati devono avere un budget massimo di sei milioni di euro [6.000.000,00 €].</p> <p>Come prerequisito, il budget minimo per Project Partner non può essere inferiore a 100.000,00 €.</p> <p>Va notato che la somma dei bilanci dei partner dello stesso paese non dovrebbe superare il 60% del budget totale del progetto proposto</p>	
<p>ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO</p>		
<p>Procedura</p>	<p>I progetti strategici saranno selezionati mediante <i>targeted call</i> basate su TOR che si fondano sull'approccio top-down e prevedono la partecipazione di tutti i paesi partecipanti al programma di cooperazione, nell'ambito di un modello di governance multilivello che coinvolge i beneficiari e gli attori chiave. La dimensione finanziaria dei progetti strategici mira a massimizzare il loro impatto a medio e lungo termine nell'intera area del programma di cooperazione.</p> <p>1. Prima fase – Sviluppo Idea di progetto: PROCEDURA A DUE STEPS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1st step open: solo concept notes (min. 3 mesi) - tutti P.A. (concept note da focalizzare su: strategia, necessità, obiettivi, risultati e sostenibilità, partenariato, descrizione solo degli investimenti principali e del budget) - 2nd step: piano dettagliato e budget solo per progetti strategici, con istruzioni da parte di JMC / esperti (1 mese) agli sviluppatori 	<p>La proposta prevede più tempo per lo sviluppo di idee progettuali dal basso (concept note) e una successiva focalizzazione solo su quelli ritenuti strategici. E' previsto un percorso di accompagnamento nella definizione dell'idea progettuale</p>

	<p>2. Seconda fase - Valutazione dell'idea di progetto</p> <p>3. Terza fase - Sviluppo del piano di lavoro di progetto: Ciascuna Idea di progetto deve essere sviluppata attraverso chiare istruzioni da parte del CdS e degli esperti.</p> <p>4. Quarta fase - Valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione da parte dei JS / NIP su 1) idoneità dei partner / attività, 2) coerenza delle attività-output-budget (JS / NIPs), - Attività concrete di sostegno alla società civile previste dai partner - Non è necessaria una valutazione su "contenuto-sostanza", solo valutazione da parte di JS / NIPs 	<p>con il supporto di esperti tematici e il coinvolgimento delle istituzioni.</p>
Durata massima	36-48 mesi	
Partenariato		
Budget	<p>Call budget: 35.000.000 - 41.000.000</p> <p>- Dimensione del progetto: 5 Mio. - 8 Mio</p>	
ITALIA - FRANCIA ALCOTRA		
Procedura	<p>I piani integrati tematici (PITEM) sono piani monotematici costituiti da progetti di cooperazione singoli riguardanti un solo obiettivo specifico del Programma. La strategia adottata nel PITEM, deve prevedere necessariamente azioni di scambio e di messa in rete delle pratiche diffuse a livello di territorio Alcotra.</p> <p>Un piano può essere formato da un massimo di 5 progetti : un progetto di coordinamento e quattro progetti tematici.</p> <p>I PITEM sono monotematici. Tutti i progetti che lo compongono devono, quindi, fare riferimento ad un unico obiettivo specifico.</p>	<p>Pur non essendo definiti come progetti strategici, i PITEM hanno caratteristiche molto simili.</p> <p>Si tratta di Piani integrati, che presentano nella fase 1 la strategia complessiva di riferimento (insieme al progetto per il coordinamento e per</p>

Fasi dei piani integrati

1. Le fasi di candidatura

Sulla base di quanto definito nella Guida di Attuazione, l'iter di proposta e selezione dei PITEM-PI TER si articola in tre distinte fasi come dettagliate nella tabella seguente. Il presente bando si riferisce alla Fase 1.

FASE	DOCUMENTAZIONE	VALUTAZIONE	
Fase 1	Presentazione della Proposta di costituzione del Piano (tematico o territoriale)	Formulario Contiene gli elementi richiesti dalla Guida di attuazione come da modello allegato.	- Requisiti di ricevibilità - Verifica della qualità strategica - Verifica delle fattibilità operativa
Fase 2 (Per le porposte di piani approvati nella Fase 1)	Sviluppo della strategia del Piano integrato e presentazione di almeno due progetti singoli e del progetto di coordinamento e comunicazione	Il formulario del Piano integrato contiene le informazioni richieste dalla Guida di attuazione e il dettaglio di quanto riportato nel formulario del Piano integrato presentato nella fase 1. Questo formulario sarà accompagnato dai fascicoli di candidatura per ogni progetto singolo.	- Requisiti di ricevibilità - Verifica della qualità strategica - Verifica delle fattibilità operativa - Istruttoria dei Progetti secondo le procedure adottate per i progetti singoli.
Fase 3	Presentazione degli ultimi progetti singoli, eventualmente	Formulario di candidatura per ogni progetto singolo	- Istruttoria dei Progetti secondo le procedure adottate per i progetti singoli.

La costituzione dei piani integrati territoriali o tematici prevede tre fasi principali:

- **Fase 1 : Invito a presentare proposte/elaborazione della candidatura:** elaborazione e presentazione della proposta da parte del coordinatore; esame e approvazione/non approvazione a procedere da parte del CdS.

- **Fase 2 : Elaborazione e approvazione della strategia e dei primi tre progetti** (progetto di coordinamento e 2 progetti tematici): sviluppo della strategia e predisposizione e deposito di tali progetti; istruttoria, approvazione e realizzazione del piano e dei primi progetti approvati.

le attività di comunicazione) e nella fase 2 i progetti singoli che la attuano.

Il CdS ha scelto le tematiche sulle quali focalizzare i piani.

E' stata individuata una procedura di valutazione in due step, al fine di consentire, nella fase di passaggio tra la fase 1 e la fase 2, un lavoro di integrazione e miglioramento della strategia presentata sulla base di un lavoro fortemente interattivo con il segretariato.

	- Fase 3 : Elaborazione e deposito degli altri progetti che saranno avviati in funzione del calendario approvato nella fase 1.	
Durata massima	Ogni piano ha una durata di quattro anni dall'approvazione della strategia alla chiusura dell'ultimo progetto. <ul style="list-style-type: none"> - il progetto di coordinamento e di comunicazione ha durata corrispondente a quella del piano; - Ogni progetto tematico ha una durata massima di 3 anni. 	
Partenariato	I piani integrati sono organizzati da un coordinatore scelto dai partner. Il numero dei partner è limitato a 10 e i soggetti attuatori sono limitati a 3 per partner. I partner dei progetti che costituiscono il piano designano un capofila. Il progetto di coordinamento e di comunicazione è composto dai capofila dei progetti tematici. Tra questi è individuato il capofila del progetto di coordinamento e di comunicazione, che diventa anche coordinatore del piano. Entro tre mesi dalla notifica dell'approvazione della strategia e dei primi progetti è costituito un comitato di pilotaggio composto dal coordinatore e dai partner, dall'AG, dal SC e dalle amministrazioni facenti parte del CS territorialmente interessate. Questo si riunisce almeno una volta all'anno.	
Budget	I progetti tematici che compongono il Piano hanno un costo totale massimo di 2 milioni di euro. Il progetto di coordinamento e di comunicazione ha un costo totale massimo corrispondente al 6% dell'importo totale dei progetti tematici. Uno dei progetti del piano potrà, tuttavia, avere un costo totale massimo di 3 milioni di euro, qualora sia prevista la realizzazione di investimenti.	